



IL CONSIGLIO DIRETTIVO dell'ATC LT2

Ai sensi della Legge 157 dell'11.02.1992, art. 14 comma 11, lett. a) e LR 17/95 art.13

PUBBLICA

**Bando per Misure rivolte ad interventi di miglioramento ambientale ai fini faunistici
Anno 2018**

Distretti di Gestione interessati dal presente bando

Distretto 1 – COMUNE DI TERRACINA

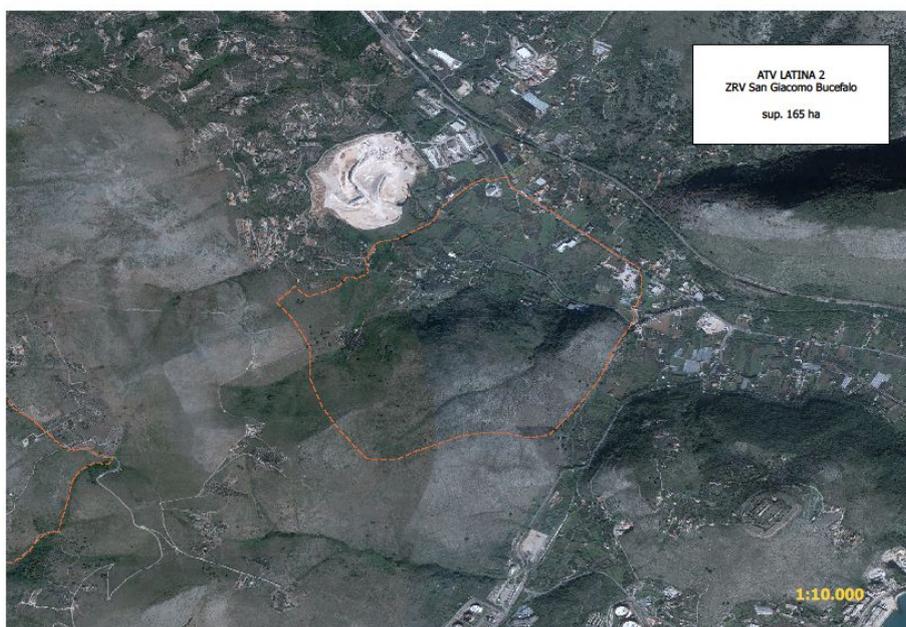


ZRV I COLLI

Distretto 3 - COMUNI DI GAETA – ITRI



ZRV MONTENERO (Gaeta)



ZRV SAN GIACOMO – BUCEFALO (Itri)

Distretto 4 - COMUNE DI SPIGNO SATURNIA



ZRV SPIGNO SATURNIA

Art. 1 Finalità

L'ATC LT2 all'interno delle **Zone di Rispetto Venatorio**, limitatamente a quelle regolarmente costituite e riportate nel seguente bando, comprese nei **Distretti della piccola selvaggina definiti nel Piano triennale 2018-2020 di Gestione faunistica e venatoria dell'ATCLT2** intende stipulare accordi per l'elaborazione di piani di miglioramento ambientale volti alla tutela ed al ripristino degli habitat naturali al fine di ottenere il riequilibrio e l'incremento delle specie di piccola selvaggina stanziale (lepre e fagiano), oltre a consentire agli animali oggetto di ambientamento di dare luogo gradualmente a popolazioni naturali.

Art. 2 Obiettivi

Detti accordi sono prioritariamente finalizzati al conseguimento dei seguenti scopi:

- 1 fornire alla piccola selvaggina stanziale migliori opportunità di alimentazione, soprattutto nei periodi di carenza, nel corso dell'anno;
- 2 garantire alla piccola selvaggina stanziale migliori condizioni di riproduzione e allevamento della prole.

Art. 3 **Superfici ammissibili**

La superficie minima per accedere al contributo deve essere di almeno Ha 1 in unico corpo se interno al recinto di ambientamento e di Ha 0,25 se esterno al recinto. Al fine di stipulare i seguenti accordi, la selezione dei siti all'interno delle Zone di Rispetto Venatorio regolarmente costituite dei Distretti di Gestione della piccola selvaggina stanziale definiti dal Piano di gestione triennale dell'ATCLT2 avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- terreni ricadenti nei recinti per fagiani/lepri nelle ZRV regolarmente costituite
- terreni ricadenti nelle zone limitrofe al recinto nelle ZRV regolarmente costituite.
- terreni ricadenti nelle ZRV lungo ambienti di rifugio naturali regolarmente costituite.

Art. 4 **Soggetti beneficiari**

I soggetti che possono accedere ai contributi sono proprietari e/o conduttori di fondi agricoli, Associazioni Venatorie ed Ambientaliste che conducono a vario titolo appezzamenti di terreno ubicati nelle Zone di Rispetto Venatorio dei Distretti di gestione della piccola selvaggina dell'A.T.C. LT2. Non possono beneficiare di tali contributi i proprietari di fondi ricadenti all'interno di Aziende faunistiche-venatorie e agriturismo-venatorie, nelle Zone di Addestramento Cani, nelle riserve naturali, nelle oasi di protezione, nei parchi regionali e nazionali, nei fondi chiusi e comunque in tutte quelle aree sottratte alla gestione programmata della caccia.

Gli aventi diritto devono essere in possesso dei requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda che va compilata sui modelli predisposti dall'ATCLT2.

Non sono ammessi a contributo gli interventi:

- attuati in appezzamenti che risultino distanti meno di mt 150 da agglomerati abitativi e/o da strade asfaltate e ferrovie;
- quando il richiedente, nel biennio precedente, abbia effettuato richiesta danni in appezzamenti distanti meno di mt 300 da quelli oggetto di contributo.

Art. 5 **Modalità di presentazione delle domande:**

Le richieste di finanziamento devono essere inoltrate al Presidente del Comitato di gestione dell'A.T.C. LT2 mediante presentazione del modello allegato. Le domande dovranno pervenire **entro le ore 13,00 del 6 aprile 2018** per la realizzazione delle colture primaverili e del giorno **31 luglio 2018** per la realizzazione di colture invernali e dovranno contenere i seguenti elementi, pena l'esclusione dell'istanza:

- visure catastali aggiornate delle singole particelle oggetto di intervento;
- mappa catastale in scala 1:2000 (anche fotocopia) aggiornata con particelle richieste a contributo **debitamente evidenziate**;
- se il fondo agricolo interessato dall'intervento, è in affitto o in comodato od altro, si dovrà produrre l'autorizzazione del proprietario dei terreni.
- dati anagrafici dell'interessato, compreso il codice fiscale e il recapito telefonico, copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione alla CC.II.AA. o autocertificazione attestante la qualità di imprenditore agricolo;
- Copia del certificato di attribuzione di Partita IVA;
- dichiarazione di non usufruire per la medesima superficie e/o intervento di analoghe provvidenze previste dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale e/o dall'ATC.

Il Comitato di gestione si riserva il diritto di non prendere in considerazione le domande con documentazione incompleta e/o errata.

Il rapporto fra azienda agricola e Comitato di Gestione dell'ATC è definito in base ad apposita convenzione che individua i programmi, modalità e tempi di esecuzione degli interventi, finanziamenti ammessi, nonché modalità e tempi per l'erogazione dei contributi.

Condizioni che devono essere rispettate a pena di non validità della domanda

• non saranno autorizzati interventi che superino la superficie di 2 ha per azienda. Per particolari eccezionali situazioni l'ATC potrà autorizzare estensioni superiori da valutare caso per caso.

Il richiedente si impegna a:

- non richiedere il rimborso dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture o alle opere realizzate con contributi finalizzati al miglioramento ambientale;
- non utilizzare nell'area fitofarmaci e diserbanti;
- mantenere in efficienza la rete di regimazione idrica superficiale.

Condizioni generali:

Il Comitato di Gestione (Commissione Agricoltura) dell'A.T.C.LT2, qualora le richieste superino l'ammontare della disponibilità prevista, stilerà una graduatoria tenendo conto della valutazione dell'importanza ecologica e gestionale dell'intervento prodotta congiuntamente dai Tecnici dell'ATC (Agronomo e Biologo).

Il Comitato di gestione potrà disporre un sopralluogo tecnico per verificare la rispondenza del progetto alle indicazioni del bando.

Il richiedente non potrà iniziare i lavori in assenza della comunicazione di ammissione al finanziamento da parte del Presidente del Comitato di Gestione dell'A.T.C.LT2.

Qualora la semina venga distrutta dalla fauna, in una misura superiore a circa il 50%, dovrà esserne data immediata comunicazione all'A.T.C.LT2.

I terreni ammessi a beneficio non potranno essere pascolati in alcun modo pena l'automatica e immediata esclusione da qualsiasi beneficio.

Il collaudo delle opere verrà effettuato entro un termine di tempo utile a valutare la positiva riuscita in termini ecologici e gestionali dell'intervento in funzione delle caratteristiche dello stesso, sulla base di quanto indicato nel bando e ad opera dei Tecnici incaricati dal Comitato.

Al momento del collaudo la coltura o quanto resta verificabile della stessa, in quanto la fauna se ne è già alimentata, dovrà risultare nell'appezzamento. Eventuali mancati sviluppi per negligente esecuzione o imperizia daranno luogo ad una riduzione, anche totale, del contributo.

Art. 6

Procedure di attuazione

Ai fini dell'istruttoria delle istanze pervenute, ivi comprese le verifiche della regolarità tecnico – amministrativa, **l'ATC si avvarrà del supporto tecnico espresso congiuntamente dall'Agronomo e dal Biologo.**

Dove ritenuti necessari, potranno essere richiesti, da parte dell'ATC, documenti integrativi per verificare la fattibilità degli interventi indicati nella domanda.

Il Comitato, tramite i Tecnici incaricati, potrà effettuare un sopralluogo per verificare la rispondenza del progetto alle direttive impartite dai Tecnici medesimi e alle indicazioni del bando.

Il collaudo dell'intervento verrà effettuato, dai Tecnici incaricati dal Comitato, entro un termine di tempo utile a valutarne la positiva riuscita e la validità ecologica e gestionale.

Art. 7

Interventi ammessi a contributo

Gli incentivi proposti dal presente bando sono relativi ai seguenti interventi:

MISURA 1 - Colture a perdere

Prevede la semina con essenze appetite alla fauna selvatica, di fasce di terreno di 3m all'interno dei recinti di ambientamento e di 5m negli altri casi alternati a fasce incolte di similare larghezza.

Si precisa che la semente verrà fornita direttamente da ATCLT2 a proprie spese.

Il prodotto non deve essere trebbiato né raccolto. La coltura deve essere agronomicamente valida, ovvero devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina. Le concimazioni dovranno essere fatte alla semina utilizzando concime preferibilmente naturale organico.

Durata

Colture primaverili: dal momento della semina da realizzarsi entro **il 30 aprile 2018** da mantenere in campo fino al **31 gennaio 2019**.

Colture autunnali: dal momento della semina da realizzarsi **entro il 31 dicembre 2018** da mantenere in campo fino al **10 novembre 2019**.

SELVAGGINA	COLTURA	PERIODO DI SEMINA	€/Ha
FAGIANI	STRISCE di SAGGINA + SORGO	PRIMAVERA	400,00
	STRISCE di MISCUGLIO: Lupinella 35% + Ginestrino 10% + Trifoglio pratense 20% + Festuca arundinacea 20% + Erba mazzolina 15%	PRIMAVERA	400,00
	STRISCE di MISCUGLIO: Sorgo 50%+Miglio25%+Panico25%	AUTUNNO	400,00
	STRISCE di GRANO SARACENO	AUTUNNO	400,00
LEPRI	STRISCE di LUPINELLA e STRISCE di ORZO (O TRITICALE)	PRIMAVERA/AUTUNNO	400,00

MISURA 2 - Recupero e realizzazione di punti d'acqua

Al fine di favorire una maggiore distribuzione delle disponibilità idriche a favore della fauna selvatica garantendo la presenzadi acqua nel periodo da giugno a ottobre si prevede, nel rispetto delle indicazioni impartite dai Tecnici dell'ATC, il recupero di vecchi fontanili, sorgenti, realizzazione di pozze o laghetti nonché il miglioramento di punti d'acqua esistenti al fine di renderli più fruibili da parte della piccola selvaggina stanziale.

Durata dell'intervento: 5 anni di realizzazione dall'intervento.

Contributo: tetto di € 500,00 per ogni progetto.

Art. 8

Assegnazione contributi

L'eventuale avanzo economico tra il finanziamento concesso per la realizzazione del presente bando e l'importo impegnato dall'ATC a chiusura dello stesso bando, potrà essere speso per interventi che saranno individuati nel corso dell'anno.

Gli interventi autorizzati che per cause diverse non sono stati realizzati dovranno essere comunicati per scritto all'ATC. Nel caso sia accertato durante il sopralluogo di collaudo la mancata esecuzione dell'intervento autorizzato e non comunicato, l'agricoltore interessato dovrà corrispondere all'ATC la somma di € 100,00.

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il sostegno agli interventi relativi al comma 1 art. 15 della Legge 157/92 di cui al presente bando ammontano ad **Euro 15.000,00**.

Art. 9

Erogazione contributi

L'erogazione dei contributi avrà luogo, per mezzo di apposito provvedimento emesso dall'A.T.C., all'esito del collaudo degli interventi da effettuarsi **in un' unica tranche entro 30 giorni** dal termine previsto del mantenimento in campo delle colture.

Art. 10

Tutela della privacy

Tutti i dati personali, di cui l'ATC LT2 venga in possesso, in occasione dell'espletamento della presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si informa che il Responsabile del trattamento dei dati è il Presidente dell'ATC-LT2 pro- tempore. Il trattamento dei dati è necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali, pertanto, non necessita del consenso.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al Presidente Commissione Agricoltura ATC LT2 (tel. 347/4907894) o c/o segreteria ATC-LT 2 (tel. – fax 0771/567001 e-mail: info@atclatina2.it pec: atclatina2@pecaziendale.it)

Monte San Biagio, 6 marzo 2018



IL PRESIDENTE DELL'ATC
(Cav. Elio TRANI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Elio Trani".

e pertanto

DICHIARA

- di essere nel pieno possesso dei terreni oggetto di intervento assunto in forza di (*contrassegnare la voce che interessa*): titolo di proprietà di cui si allega copia contratto d'affitto o altro di cui si allega copia;
- che sul terreno interessato non esistono fondi chiusi, non sono presenti fabbricati, costruzioni, pertinenze e ricade in terreno libero all'esercizio della caccia.
- di aver preso visione del bando dell'A.T.C. LT2 e di accettarne tutte le condizioni;
- che è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi eventualmente ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal Bando dell'A.T.C. LT2, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di miglioramenti ambientali;
- che i terreni interessati agli interventi NON sono ubicati in fondi chiusi, A.F.V. ed aree addestramento cani;
- di essere a conoscenza e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali (Legge 675/96).
- non usufruire per la medesima superficie e/o intervento di altro finanziamento erogato ai sensi del Piano Regionale di Sviluppo Rurale e/o dall'ATC.

SI IMPEGNA

- a realizzare l'intervento nel rispetto delle condizioni di esecuzione, di dimensione e di tempo stabile nell'accordo di adesione, ed a consentire i controlli di verifica disposti dall'A.T.C. LT2. Per il periodo di durata dell'azione e di concessione dei benefici non può trasformare il fondo interessato in fondo chiuso;
- ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nel Bando dell'A.T.C. LT2;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nella normativa;
- a consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte del Tecnico incaricato dall'A.T.C. LT2;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi all'A.T.C. LT2, a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- a fornire eventuale documentazione supplementare e/o a permettere in qualsiasi momento e senza preavviso i sopralluoghi da parte del tecnico incaricato dall'ATC LT2.

Il Sottoscritto richiedente:

- Prende atto che questo ente si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio sopralluogo di verifica. Ove si accerti il mancato rispetto di quanto dichiarato ed autorizzato, questo A.T.C. non corrisponderà alcun contributo e l'agricoltore interessato dovrà corrispondere all'ATC la somma di €.100,00.
- Si assume l'onere della ripartizione dell'indennizzo con altri aventi diritto sollevando l'A.T.C. LT2 da qualsiasi responsabilità connessa all'operazione.
- Prende atto che prima di effettuare qualsiasi tipologia di intervento dovrà ricevere da parte di questo A.T.C. LT2 lettera di autorizzazione, per poi percepire il relativo contributo.

Si allegano i seguenti documenti:

- visure catastali aggiornate delle singole particelle oggetto di intervento
- mappa catastale in scala 1:2000 (anche fotocopia) aggiornata con le particelle richieste a contributo **debitamente evidenziate**;
- documentazione probatoria del titolo di possesso;
- se il fondo agricolo interessato dall'intervento, è in affitto o in comodato od altro, si dovrà dichiarare di essere in possesso dell'autorizzazione del proprietario dei terreni.
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione alla CC.II.AA. o autocertificazione attestante la qualità di imprenditore agricolo;
- Fascicolo aziendale;

Modalità di pagamento delle somme ammesse a contributo:

Bonifico bancario su IBAN intestato al Sig.....

Prende atto che se la presente richiesta non risulta compilata in tutte le sue parti e con gli allegati richiesti, la medesima non potrà essere accolta ed esaminata.

Data: Firma